

LA FRATERNITA' NEL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO:

singolare prospettiva per dare nuovo senso alle cose

Padre Natale Brescianini OSB Cam – Coach ACC ICF 26 Gennaio 2023

Cosa faremo oggi

1) Premessa: Con Papa Francesco - Sfondo al suo pontificato - Due temi importanti

2) Papa Francesco e la Fratellanza *Il tema della fratellanza dall'inizio del suo pontificato fino a Fratelli tutti*

3) Fratelli tutti Alcune chiavi di Lettura

4) Conclusione: Domande aperte

1. Premessa Con Papa Francesco

1.1) Uno sfondo del suo pontificato: «*Non siamo in una epoca di cambiamenti ma in un cambiamento d'epoca*» (Dicembre 2019)

Evangelii Gaudium, novembre 2013

Il tempo è superiore allo spazio

L'unità prevale sul conflitto

La realtà è più importante dell'idea

Il tutto è superiore alla parte

1.2) Due temi importanti: **a) Gioia:** *Evangelii Gaudium, Amoris Laetitia, Gaudete et Exsultate, Veritatis Gaudium, Laudato Sì.*

b) Fratellanza/fraternità

2. Papa Francesco e la Fratellanza

2.1) 13 Marzo 2013 - Inizio del Pontificato:

«Fratelli e Sorelle, buonasera...»

«Sembra che i miei fratelli cardinali...»

«... un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia tra noi...»

(riferendosi al ruolo della Chiesa di Roma)

«... preghiamo per tutto il mondo perché ci sia una grande fratellanza»

Il gesto del popolo che prega sul suo Vescovo!!!!!!

2.2) 1 Gennaio 2014: Messaggio per la giornata mondiale della pace

FRATERNITÀ, FONDAMENTO E VIA PER LA PACE

Intro:

la fraternità è una dimensione essenziale dell'uomo, il quale è un essere relazionale.

Una vera fraternità tra gli uomini suppone ed esige una paternità trascendente. A partire dal riconoscimento di questa paternità, si consolida la fraternità tra gli uomini, ovvero quel farsi "prossimo" che si prende cura dell'altro.

2.2) 1 Gennaio 2014: Messaggio per la giornata mondiale della pace

FRATERNITÀ, FONDAMENTO E VIA PER LA PACE

Intro:

la fraternità è una dimensione essenziale dell'uomo, il quale è un essere relazionale.

Una vera fraternità tra gli uomini suppone ed esige una paternità trascendente. A partire dal riconoscimento di questa paternità, si consolida la fraternità tra gli uomini, ovvero quel farsi "prossimo" che si prende cura dell'altro.

2.2 FRATERNITÀ, FONDAMENTO E VIA PER LA PACE

1 Gennaio 2014

Capitoli:

«Dov'è tuo fratello?» (Gen 4,9)

«E voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8)

La fraternità, fondamento e via per la pace

Fraternità, premessa per sconfiggere la povertà

La riscoperta della fraternità nell'economia

La fraternità spegne la guerra

La corruzione e il crimine organizzato avversano la fraternità

La fraternità aiuta a custodire e a coltivare la natura

Conclusione: Il servizio è l'anima di quella fraternità che edifica la pace.

2.3) 23 Maggio 2015 LAUDATO Sì, sulla gestione della casa comune

2.4) 24 aprile 2017

Messaggio del santo padre Francesco alla prof.ssa Margaret Archer, Presidente della pontificia accademia delle scienze sociali, In occasione della sessione plenaria

«Mentre la solidarietà è il principio di pianificazione sociale che permette ai diseguali di diventare eguali, la fraternità è quello che consente agli eguali di essere persone diverse.

La fraternità consente a persone che sono eguali nella loro essenza, dignità, libertà, e nei loro diritti fondamentali, di partecipare diversamente al bene comune secondo la loro capacità, il loro piano di vita, la loro vocazione, il loro lavoro o il loro carisma di servizio»

2.3) 23 Maggio 2015 LAUDATO Sì, sulla gestione della casa comune

2.4) 24 aprile 2017

Messaggio del santo padre Francesco alla prof.ssa Margaret Archer, Presidente della pontificia accademia delle scienze sociali, In occasione della sessione plenaria

«Mentre la solidarietà è il principio di pianificazione sociale che permette ai diseguali di diventare eguali, **la fraternità è quello che consente agli eguali di essere persone diverse.**

La fraternità consente a persone che sono eguali nella loro essenza, dignità, libertà, e nei loro diritti fondamentali, di partecipare diversamente al bene comune secondo la loro capacità, il loro piano di vita, la loro vocazione, il loro lavoro o **il loro carisma di servizio**»

2.3) 23 Maggio 2015 LAUDATO Sì, sulla gestione della casa comune

2.4) 24 aprile 2017

Messaggio del santo padre Francesco alla prof.ssa Margaret Archer, Presidente della pontificia accademia delle scienze sociali, In occasione della sessione plenaria

«Mentre la solidarietà è il principio di pianificazione sociale che permette ai diseguali di diventare eguali, **la fraternità è quello che consente agli eguali di essere persone diverse.**

La fraternità consente a persone che sono eguali nella loro essenza, dignità, libertà, e nei loro diritti fondamentali, di partecipare diversamente al bene comune secondo la loro capacità, il loro piano di vita, la loro vocazione, il loro lavoro o **il loro carisma di servizio**»

2.5) 4 Febbraio 2019 (Abu Dhabi – firmato con il Grande Imam)

Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune

«La fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello da sostenere e da amare.

Dalla fede in Dio, che ha creato l'universo, le creature e tutti gli esseri umani – uguali per la Sua Misericordia –, il credente è chiamato a esprimere questa fratellanza umana, salvaguardando il creato e tutto l'universo e sostenendo ogni persona, specialmente le più bisognose e povere.»

«**Il pluralismo e le diversità di religione, di colore, di sesso, di razza e di lingua sono una sapiente volontà divina**, con la quale Dio ha creato gli esseri umani.

Questa Sapienza divina è l'origine da cui deriva il diritto alla libertà di credo e alla libertà di essere diversi.»

2.6) 3 Ottobre 2020

FRATELLI TUTTI - Sulla fraternità e l'amicizia sociale

1. «Fratelli tutti», scriveva San Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo»

287. (Charles De Foucauld + 1916, Algeria)

Egli andò orientando il suo ideale di una dedizione totale a Dio verso un'identificazione con gli ultimi, abbandonati nel profondo del deserto africano.

In quel contesto esprimeva la sua aspirazione a sentire qualunque essere umano come un fratello, e chiedeva a un amico:

«Pregate Iddio affinché io sia davvero il fratello di tutte le anime di questo paese». **Voleva essere, in definitiva, «il fratello universale».**

Ma **solo identificandosi con gli ultimi** arrivò ad essere fratello di tutti.

Che Dio ispiri questo ideale in ognuno di noi. Amen.

2.6) FRATELLI TUTTI - Sulla fraternità e l'amicizia sociale

Capitoli:

Introduzione

Le ombre di un mondo chiuso

Un estraneo sulla strada (Buon Samaritano)

Pensare e generare un mondo aperto

Un cuore aperto al mondo intero

La migliore politica

Dialogo e amicizia sociale

Percorsi di un nuovo incontro

Le religioni al servizio della fraternità nel mondo

Conclusione: Preghiera al Creatore e Preghiera Cristiana Ecumenica

2.6) FRATELLI TUTTI - Sulla fraternità e l'amicizia sociale

Capitoli:

Introduzione

Le ombre di un mondo chiuso

Un estraneo sulla strada (Buon Samaritano)

Pensare e generare un mondo aperto

Un cuore aperto al mondo intero

La migliore politica

Dialogo e amicizia sociale

Percorsi di un nuovo incontro

Le religioni al servizio della fraternità nel mondo

Conclusione: Preghiera al Creatore e Preghiera Cristiana Ecumenica

3) «Fratelli tutti»: Alcune chiavi di lettura

3.1) Rapporto tra singolo e comunità:

Tutto l'essere umano e tutti gli esseri umani.

Non ci si salva da soli

Scisma tra singolo e comunità: il dramma di oggi

Necessità di mente e cuori aperti!!

«In uscita»

3.2) Libertà, Uguaglianza, Fraternità (Riv. Francese) (n°103)

Noi occidentali abbiamo o privilegiato la Libertà oppure l'Uguaglianza dimenticandoci che solo la Fratellanza può tenere in equilibrio le due!!

«Non è capace di futuro la società in cui si dissolve la vera fraternità; non è cioè capace di progredire quella società in cui esiste solamente il "dare per avere" oppure il "dare per dovere".

Ecco perché, né la visione liberal-individualista del mondo, in cui tutto (o quasi) è scambio, né la visione stato-centrica della società, in cui tutto (o quasi) è doverosità, sono guide sicure per farci superare quella disuguaglianza, inequità ed esclusione in cui le nostre società sono oggi impantanate» (24 Aprile 2017)

3.3) Occorrono nuove relazioni:

a) Tra politica ed economia:

La politica dona una visione, l'economia i mezzi, non il contrario.

Sono attività umane volte alla carità (Karis).

b) Proprietà privata e Bene comune

c) Religioni al servizio della fraternità

3.3) Occorrono nuove relazioni:

a) Tra politica ed economia:

La politica dona una visione, l'economia i mezzi, non il contrario.

Sono attività umane volte alla carità (Karis).

b) Proprietà privata e Bene comune

c) Religioni al servizio della fraternità

3.4) Quale è lo stile?

FRATELLI TUTTI - Sulla fraternità e l'amicizia sociale

CAPITOLO OTTAVO

LE RELIGIONI AL SERVIZIO DELLA FRATERNITÀ NEL MONDO

271. Le diverse religioni, a partire dal riconoscimento del valore di ogni persona umana come creatura chiamata ad essere figlio o figlia di Dio, offrono un prezioso apporto per la costruzione della fraternità e per la difesa della giustizia nella società.

Il dialogo tra persone di religioni differenti non si fa solamente per diplomazia, cortesia o tolleranza.

Come hanno insegnato i Vescovi dell'India, **«l'obiettivo del dialogo è stabilire amicizia, pace, armonia e condividere valori ed esperienze morali e spirituali in uno spirito di verità e amore».**

Fratelli Tutti: 285. Appello (Cfr Messaggio di Abu Dhabi)

«In nome di Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro, per popolare la terra e diffondere in essa i valori del bene, della carità e della pace.

In nome dell'innocente anima umana che Dio ha proibito di uccidere, affermando che chiunque uccide una persona è come se avesse ucciso tutta l'umanità e chiunque ne salva una è come se avesse salvato l'umanità intera.

In nome dei poveri, dei miseri, dei bisognosi e degli emarginati che Dio ha comandato di soccorrere come un dovere richiesto a tutti gli uomini e in particolar modo a ogni uomo facoltoso e benestante.

Fratelli Tutti: 285. Appello (Cfr Messaggio di Abu Dhabi)

«**In nome di Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali** nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro, per popolare la terra e diffondere in essa i valori del bene, della carità e della pace.

In nome dell'innocente anima umana che Dio ha proibito di uccidere, affermando che chiunque uccide una persona è come se avesse ucciso tutta l'umanità e chiunque ne salva una è come se avesse salvato l'umanità intera.

In nome dei poveri, dei miseri, dei bisognosi e degli emarginati che Dio ha comandato di soccorrere come un dovere richiesto a tutti gli uomini e in particolar modo a ogni uomo facoltoso e benestante.

In nome degli orfani, delle vedove, dei rifugiati e degli esiliati dalle loro dimore e dai loro paesi; di tutte le vittime delle guerre, delle persecuzioni e delle ingiustizie; dei deboli, di quanti vivono nella paura, dei prigionieri di guerra e dei torturati in qualsiasi parte del mondo, senza distinzione alcuna.

In nome dei popoli che hanno perso la sicurezza, la pace e la comune convivenza, divenendo vittime delle distruzioni, delle rovine e delle guerre.

In nome della *fratellanza umana* che abbraccia tutti gli uomini, li unisce e li rende uguali.

In nome di questa fratellanza lacerata dalle politiche di integralismo e divisione e dai sistemi di guadagno smodato e dalle tendenze

In nome della libertà, che Dio ha donato a tutti gli esseri umani, creandoli liberi e distinguendoli con essa.

In nome della giustizia e della misericordia, fondamenti della prosperità e cardini della fede.

In nome di tutte le persone di buona volontà, presenti in ogni angolo della terra.

In nome di Dio e di tutto questo,

[...] [dichiariamo] di adottare

la **Cultura del Dialogo** come via,

la **Collaborazione comune** come condotta,

la **Conoscenza reciproca** come metodo e criterio»

3.5) Appendice

Cosa intendiamo con paternità trascendente?

Padre: maschio che ha potere (*pater familias*)

Vangelo: Gesù utilizza il termine «**Abbà**» per parlare della paternità di Dio.

È un termine affettuoso per indicare la relazione.

Pater Familias è questione di ruolo e di potere

Abbà: è questione di relazione generativa (Fonte di Vita)

Fare riferimento alla paternità di Dio significa quindi porre l'attenzione sulla capacità di vivere relazioni generative e non fare riferimento al ruolo di potere.

4. CONCLUSIONE

Domande aperte

1 Quali strutture, organizzazioni possiamo darci per essere testimoni credibili della Fraternità?

2 Quale modello organizzativo possiamo utilizzare per gestire la Chiesa, le Società varie e il Mondo Intero?

3 Che significa passare da una visione gerarchico-funzionale ad una visione sistemica della realtà?

4 Di quale Leadership abbiamo bisogno?

